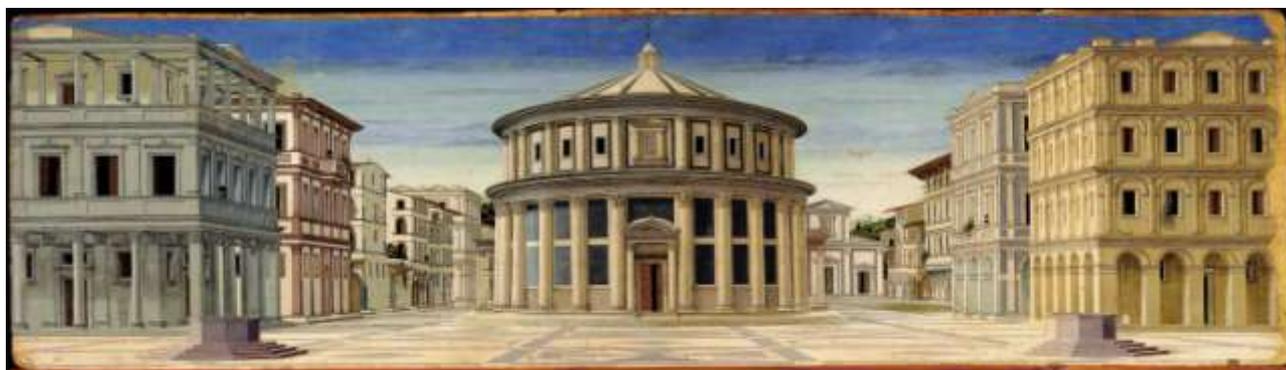


**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2016
COMUNE DI DESIO
PROGRAMMA ELETTORALE
DEL CANDIDATO SINDACO**



La città ideale (Anonimo, tra il 1480 e il 1490)

ROBERTO CORTI

E

DELLE FORZE POLITICHE CHE LO SOSTENGONO



DESIO 2021: una concreta visione di futuro

Quando ci si candida a governare una Città bisogna avere le **idee chiare**.

Occorre intravedere un **orizzonte verso cui muoversi**, da avvicinare passo dopo passo con il **pragmatismo del buon agire amministrativo**.

Detto in altre parole, **OCCORRE AVERE UNA CONCRETA VISIONE DI FUTURO**.

Come coalizione di centrosinistra abbiamo governato Desio per 5 anni: abbiamo messo in campo sia la **concretezza** indispensabile per non rimanere immobili, sia una **visione** chiara di Città futura.

Questo documento rinnova il **patto con i cittadini desiani per i prossimi 5 anni** mantenendo inalterati i principi ispiratori del 2011.

Al centro del nostro agire poniamo nuovamente il **BENESSERE DEL CITTADINO**, sia come **singolo** sia come **centro di relazioni**: familiari e di vicinato; nell'associazionismo e nell'attività politica; con il paesaggio circostante e con gli animali.

Siamo convinti che **cittadini che abbiano cura di sé e che curino le relazioni con gli altri** possano dare vita ad una **CITTA' "INTELLIGENTE"**: una città inclusiva, tollerante, solidale, capace di innovazione, partecipe alle decisioni pubbliche, caratterizzata da stili di vita ecocompatibili e sostenibili per le generazioni future.

Nei prossimi 5 anni **continueremo a sviluppare le condizioni e a realizzare le azioni per rendere tutto ciò possibile**.

Il cittadino desiano del 2021 potrà informarsi, in piena **trasparenza e rapidità**, sull'operato dell'Amministrazione al governo della Città; potrà contribuire alle decisioni pubbliche grazie a svariate e potenziate **forme di democrazia diretta e partecipativa**; potrà pienamente inserirsi in una **rete di prossimità** capace di **offrire servizi anche su base volontaria e mutualistica**: dal **custode sociale** allo **psicologo di quartiere**, dal **controllo di vicinato** alla **cura del verde**.

Il desiano del 2021 potrà attraversare una **Desio compiutamente policentrica**.

Dal un lato le **periferie**, con le loro specificità, saranno animate da dei **centri di aggregazione**: un bosco urbano, una baita di quartiere, un parco giochi accessibile e via dicendo. **Fulcri di relazione di quartiere**.

Dall'altro lato, **il centro cittadino**, finalmente liberato dai binari del tram con la realizzazione di **Metrotranvia**, si snoderà su due assi principali, entrambi percorribili in tutta sicurezza a piedi ed in bicicletta: **L'Asse della Cultura e dello Sport** e **L'Asse del Commercio**.

Il primo asse, partendo dal Centro Sportivo, dal PalaDesio e dal Polo Scolastico di via Agnesi, proseguendo in piazza Conciliazione attraverso la via Matteotti, condurrà attraverso l'elegante Piazza Cavour in **Via Lampugnani**, con le sue corti storiche completamente ristrutturata a incorniciare il fulcro della vita culturale cittadina, **Villa Traversi Tittoni**.

Qui, il desiano del 2021 potrà sfruttare la ricca offerta di **cinema, teatro e musica** del **nuovo Auditorium pubblico** realizzato nell'ala ovest; accedere al piano nobile per **musica e musei**; soffermarsi in una **biblioteca civica** dall'orario di accesso ampliato e dal wifi potenziato.

Il secondo asse, invece, si svilupperà **su Corso Italia e via Garibaldi**, movimentate, nella zona centrale, da una **pedonalizzazione stabile nei weekend** e sempre più **salotto della città**, grazie alla nuova pavimentazione al livello dei marciapiedi ed un arredo urbano sobrio ed elegante; l'asse del commercio sarà attraversato dalla **ciclopista** più lunga di Desio, avendo così realizzato quella connessione necessaria tra centro, periferie e comuni limitrofi. Il collegamento, prolungato in direzione est verso la Stazione e Lissone, avrà contribuito a rivitalizzare **Piazza don Giussani**, rendendola sede stabile di ritrovo per adulti e bambini e fulcro di eventi quali mercati ed esposizioni.

Nel 2021, lo **spostamento del desiano a piedi ed in bicicletta**, già favorito dall'istituzione di **isole a 30 km/h**, sarà incentivato da una rete potenziata di ciclabili, utile a mettere in connessione i **luoghi vitali della città**.

Le **scuole**, in primo luogo, i cui edifici saranno in via di **riconversione ecologica** secondo i principi della **bioarchitettura** e le cui le classi vedranno, in collaborazione con le direzioni scolastiche, un **potenziamento dei corsi di educazione alimentare, ambientale e della legalità**, strumenti di promozione di una pedagogia del rispetto di sé e degli altri.

Poi la **Cittadella dello Sport**, con un **Paladesio** sempre più al centro dello sport nazionale e internazionale e in grado di ospitare i grandi concerti; con una **palestra della ginnastica ritmica** realizzata e operativa; con una **piscina pubblica** ampliata in dimensioni e dotata di centro fitness; con un **parco di via Agnesi** in via di completamento con **area feste** e già fruibile nei suoi viali, radure, alberature per movimento e relax; con un **centro sportivo** ampliato e rinnovato grazie ai primi investimenti sulla struttura, sempre più epicentro, insieme alle palestre, delle **attività delle società sportive locali** supportate dalla Pubblica Amministrazione con il fine di sviluppare la pratica dello sport, inteso come strumento di benessere, svago, socialità ed integrazione.

Senza dimenticare la **stazione ferroviaria**, dotata di una **bicistazione** già rodada da anni e con la sosta pienamente garantita grazie al **nuovo parcheggio in via Zandonai**, e l'**ospedale**, finalmente dotato di un **pronto soccorso** idoneo a rispondere alle esigenze del territorio.

Nel 2021 "**illumina**", evoluto da progetto in solida realtà, avrà trasformato l'**illuminazione pubblica** grazie alla **tecnologia a LED**, generando notevoli risparmi e permettendo di creare una infrastruttura che fungerà da base per tutte quelle applicazioni come il wifi pubblico, la videosorveglianza distribuita, le informazioni di mobilità tipiche dei progetti classificati come **smart city**.

Il cittadino del 2021 non si muoverà solo in una città intelligente, ma anche in una **città ecologica**, grazie ad una **raccolta dei rifiuti** effettuata con **nuove tecnologie**. L'introduzione della **tariffa puntuale**, volta a premiare chi differenzia di più e meglio i rifiuti oltre che a produrne meno, avrà creato i presupposti per una **progressiva indipendenza dal forno d'incenerimento**, avvicinando nel tempo la sua definitiva **chiusura e smantellamento**, in armonia con la **strategia rifiuti zero**.

Per allora, la **ricerca del lavoro** sarà agevolata grazie ad **iniziative** destinate all'**imprenditoria più tradizionale**, volte a valorizzare la messa in rete e collaborazione tra aziende vicine per fare business; al contempo saranno pienamente testati i nuovi **spazi per il coworking** e le **attività di sostegno alla nuova imprenditorialità innovativa** sviluppate da **Desio Lab**.

Il **benessere cittadino** nella Desio del 2021 sarà sostenuto e integrato da una **rete territoriale potenziata**, costituita da una società civile organizzata e da cittadini volontari, in una ottica di **welfare di comunità**.

L'**abitare solidale** attraverso la diffusione di forme di **cohousing**: la promozione del **benessere psicofisico** come conseguenza dell'adozione di **stili di vita sani**; l'**inclusività** intesa come **rimozione sistematica delle barriere architettoniche e relazionali** tra cittadini di diverse abilità; un secondo centro anziani in grado di rispondere alle nuove e crescenti esigenze della terza età: tutti queste saranno obiettivi raggiunti nella Desio del 2021.

Una Desio che investe sull'**interazione multiculturale**, che favorisce, garantisce e sostiene concretamente i diritti delle **famiglie e dei bambini**.

Una Desio, insomma, che dopo essersi rialzata e dopo aver iniziato a camminare nella giusta direzione, si mette a correre per diventare ancora di più Comune riferimento per il territorio brianzolo e oltre.

Tanta strada è stata coperta, continuiamo a percorrere insieme il cammino del cambiamento.

Partito Democratico di Desio

Lista Civica Desio Viva

Lista Civica Sinistra per Desio

1. Il benessere della persona e della famiglia nella comunità

Azione	Descrizione
Il Welfare di comunità	<p>COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA SOCIETÀ CIVILE ORGANIZZATA e di SINGOLI CITTADINI VOLONTARI: questo l'approccio metodologico da noi introdotto per sviluppare politiche capaci di produrre benessere per la persona. COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE costituiranno ancora la "bussola" per consolidare la rete territoriale che si è dimostrata capace di dare risposte plurime alle diverse fragilità presenti sul territorio, oltre che di intercettare nuovi bisogni e co-progettare nuovi servizi. Le azioni in questo campo saranno mirate a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la figura del CUSTODE SOCIALE, un "vicino amico" selezionato, formato e messo in rete con le risorse del territorio per contrastare la solitudine e far emergere bisogni inespressi;• Valorizzare i PROGETTI "VIVAIO" e "SPORT INCLUSIVO", intesi come sperimentazione di nuovi modelli per il sostegno e l'accompagnamento di ragazzi e giovani in situazione di disagio sociale;• Implementare il PEDIBUS, confermando i percorsi già avviati nei plessi Dolomiti, San Giorgio e Tolstoj e introducendone di nuovi nei plessi Rodari, Agnesi e Pertini;• Promuovere la sperimentazione dell'AUTO DI GRUPPO (car pooling) allo scopo di diminuire le situazioni di caos nei tempi dell'ingresso/uscita da scuola;• Potenziare le POLITICHE DI CONCILIAZIONE "FAMIGLIA/LAVORO" attraverso servizi "salvatempo" per le famiglie, sviluppando azioni tramite il progetto "Welfare a contatto, Welfare artigiano";• Sistematizzare le nuove misure, oggi sperimentali, di POLITICA DELLA CASA per promuovere e agevolare il passaggio, da parte di piccoli proprietari e di agenzie di intermediazione, da canone a libero mercato a canone concordato, così da evitare l'attivazione della procedura di sfratto;• Riprendere lo studio di fattibilità per realizzare il MARKET SOLIDALE, un luogo dove verranno distribuiti i generi alimentari e di prima necessità frutto di donazione attraverso raccolte periodiche da parte di volontari. Il Market sarebbe il presidio dove persone e famiglie in situazione di bisogno, individuate dalle associazioni di volontariato e dai Servizi Sociali del Comune, possano approvvigionarsi di beni indispensabili. Gli stessi fruitori sarebbero chiamati a dare il proprio contributo come volontari nella organizzazione del servizio;• Esplorare la fattibilità della realizzazione da parte di privati di un progetto di COABITAZIONE SOLIDALE (CoHousing), riconvertendo e riqualificando aree degradate della città. Il CoHousing è caratterizzati dalla scelta di persone/nuclei famigliari di abitare in un contesto che metta a valore l'aspetto della relazione tra vicini di casa, anche attraverso la condivisione di servizi e spazi comuni, dove non è contemplata la marginalità e la solitudine. Il progetto integrerebbe la rete di risorse di housing sociale, realizzata nel mandato concluso e consistente nella destinazione di 12 alloggi all'accoglienza temporanea, differenziata sulla base delle diverse tipologie di bisogno ed emergenza;• Promuovere STILI DI VITA SANI attraverso la promozione e il supporto alle attività legate al benessere psico-

fisico dei cittadini, con particolare riferimento alla “terza età” (“Gruppi di cammino”, corsi di ginnastica per anziani, monitoraggio periodico della pressione arteriosa). Si prevede inoltre di sviluppare percorsi di formazione e informazione in tema di sana alimentazione e di prevenzione di patologie croniche.

- **Individuare gli spazi** per un **NUOVO CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI**, considerato che lo sviluppo dell’offerta di attività ludico/ricreative/formative presso il Centro Girasole di Via San Pietro ha richiamato un numero sempre più consistente di cittadini alla partecipazione alla vita del Centro e reso di conseguenza gli spazi inadeguati alla completa fruizione delle attività. Saranno altresì esplorate nuove forme di autogestione dei locali da parte dei fruitori e implementata la realizzazione di eventi di carattere culturale (teatro e musica) all’interno del Centro;
- **Modificare l’organizzazione** del **SERVIZIO DI RECAPITO DEL PASTO A DOMICILIO** con l’obiettivo di raggiungere un migliore rapporto qualità/prezzo che consentirà di allargare la platea dei fruitori. **Introdurre** in via sperimentale anche il **SERVIZIO DI SPESA A DOMICILIO**. L’implementazione dei servizi sarà realizzata grazie alla collaborazione della rete di associazioni che sul territorio si occupano delle persone fragili;
- **Rivisitare** l’organizzazione degli altri servizi per **evitare l’ISTITUZIONALIZZAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE**, operando una attenta analisi dei bisogni per non incorrere nella standardizzazione dell’intervento, modellizzandolo in termini di appropriatezza e aderenza al bisogno reale;
- **Individuare aree** da destinare, attraverso pubblico bando, alla **ATTIVITÀ ORTICOLA** da parte di cittadini possibilmente costituiti in “gruppi di interesse” e/o associazioni che intendono sviluppare l’attività in un contesto di condivisione e socializzazione;
- **Valorizzare l’AZIENDA CONSORTILE DESIO BRIANZA** mediante l’ampliamento dei servizi conferiti, in un’ottica di ottimizzazione delle risorse e di unificazione degli standard di prestazione;
- **Affrontare** gli effetti della **RIFORMA SANITARIA** recentemente varata da Regione Lombardia, e lo scenario di profonda rivisitazione di forme e modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie. Si lavorerà a livello sovra comunale, attraverso gli Ambiti Territoriali con gli Uffici di Piano, con l’obiettivo di categorizzare i bisogni di cura dei cittadini e **individuare possibili PRESIDI SOCIO SANITARI TERRITORIALI (PreSst)** necessari a dare risposte diversificate e flessibili, caratterizzate da efficienza, efficacia ed appropriatezza, ai bisogni di cura dei cittadini. Possibili tipologie sono rintracciabili, ad esempio: in **poliambulatori opportunamente attrezzati** per fornire prestazioni di carattere sociosanitario, gestire l’emergenza alleggerendo la pressione sui servizi di Pronto Soccorso; in **strutture per terapie riabilitative e per la gestione delle “dimissioni protette”**; nell’introduzione di **servizi infermieristici diffusi sul territorio**. Si lavorerà per la **MASSIMA INTEGRAZIONE TRA SERVIZI SANITARI, SOCIO SANITARI E SOCIALI** per una presa in carico condivisa dei diversi bisogni di salute dei cittadini. Si lavorerà anche nella individuazione e promozione di interventi volti ad implementare il **SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA MORBILITÀ** in un’ottica di promozione del bene collettivo.

In questa ottica si agirà per la creazione di una rete di alleanze tra Comune, Medici di Medicina generale, Pediatri,

	<p>Farmacie, Scuole e Ospedale per la “presa in carico” della persona nel suo complesso. In questo contesto si porrà in attenzione anche al benessere psicologico della persona, prevedendo la istituzione dello “PSICOLOGO DI QUARTIERE”, una figura che potrà opportunamente interagire anche con le scuole del territorio per attività di ascolto di studenti e genitori in caso del manifestarsi di disagi di carattere comportamentale e/o relazionale e counseling psicologico ai genitori separati.</p>
<p>Creazione di nuove situazioni di incontro</p>	<p>Sulla base dell’esperienza maturata con i comitati di quartieri già avviati, si proseguirà con l’individuazione di facilitatori della rete con l’obiettivo di SVILUPPARE NUOVI SERVIZI DI AGGREGAZIONE (es. creazione di luoghi di aggregazione e di socializzazione per silver age). L’obiettivo sarà perseguito anche tramite lo sviluppo di piattaforme (fisiche e virtuali) di incontro, che si AUTOFINANZIANO attraverso microprogetti, al fine di promuovere la ricomposizione e la rinascita di reti sociali.</p>
<p>Il protagonismo dei giovani nella nostra città</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Radicare e espandere il NUOVO SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI “HUB DESIO GIOVANI” grazie al coinvolgimento attivo dei giovani del territorio; • Far crescere l’esperienza dello SPAZIO HUBOUT MAKERS SPACE PERTINI – DESIO come luogo di conoscenza, condivisione, formazione, partecipazione e acquisizione di competenze; • Dare continuità all’esperienza positiva dello SPAZIO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLO START-UP DESIOLAB, importante punto di riferimento per lo sviluppo d’impresa per molti giovani desiani e non; • Sviluppare il contenitore “PARCO TITTONI”, centro per giovani e famiglie dell’estate non solo brianzola; • Consolidare l’esperienza di “GO! GIOVANI OPPORTUNITA’”, che, partendo dalle specifiche esigenze dei giovani, ne ha favorito la mobilità nel territorio e consentito di sviluppare le competenze in vari campi (imprenditorialità e innovazione tecnologica, formazione professionale ed occupazione, arti performative ed espositive, videomaking e comunicazione, web radio e sostenibilità, corsi demo ed eventi); • Favorire un PIANO DI ATTRAZIONE PER GIOVANI STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE, sfruttando, oltre ad opportunità specifiche, una vasta offerta di abitazioni vuote attualmente sul mercato e senza collocazione.
<p>Le nuove tecnologie al servizio dei cittadini</p>	<p><i>Nell’era del web 2.0 diventa prioritario l’investimento IN NUOVI CANALI DI COMUNICAZIONE quale opportunità di crescita della relazione tra un’amministrazione locale e i suoi cittadini: molto in tal senso è stato fatto con l’introduzione del servizio in streaming del consiglio comunale e della nuova anagrafe on-line che offre una gamma di servizi di cui il cittadino può tranquillamente usufruire da casa. Le azioni in questo campo saranno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • In merito alla COMUNICAZIONE DALLA POLIZIA LOCALE VERSO I CITTADINI, istituire un CANALE WHATSAPP dedicato alla condivisione con i desiani aderenti di informazioni di pubblica rilevanza, dalla chiusura delle strade per lavori alla presenza di venditori porta a porta sul territorio; creare una PAGINA FACEBOOK della Polizia Locale sempre volta alla comunicazione tempestiva di informazioni ai cittadini; • In merito alla GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI, implementare IL SISTEMA, già adottato, in modo

	<p>che tenga monitorati i tempi di risposta e quindi l'efficienza dell'ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In merito alla TRASPARENZA, introdurre un NUOVO SISTEMA DI ARCHIVIAZIONE E RICERCA DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO che consentirà di ricercare i consigli comunali per argomenti trattati e parole chiave. <p><i>Ovviamente l'attenzione dovrà anche dirigersi verso quella parte della cittadinanza che non ha dimestichezza con le nuove tecnologie e aiutarla, attraverso CORSI APPOSITAMENTE CREATI, a sviluppare le competenze necessarie a interagire nell'era del digitale, gettando le basi per una vera e propria SMARTCITY.</i></p>
<p>Le politiche di bilancio</p>	<p><i>La situazione economica nella quale si trova il nostro Paese impone agli enti locali lo svolgimento di un ruolo attivo nel supporto ai cittadini attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il NON AUMENTO DELLA PRESSIONE TRIBUTARIA nelle condizioni attuali; • la RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA da ottenere attraverso i risparmi derivanti dall'efficientamento energetico degli stabili e della pubblica illuminazione, insistendo sui progetti già varati e prossimi a dare i loro frutti; • l'ulteriore miglioramento delle CONDIZIONI DI ACQUISTO DEI BENI; • l'incremento delle ATTIVITÀ DI LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA, già molto incrementate negli ultimi cinque anni, come leva per ridurre la pressione tributaria; • la VENDITA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE non utile alle attività strumentali dell'ente; • la RAZIONALIZZAZIONE DELLE AZIENDE PARTECIPATE.

2 Fare insieme le cose

Azione	Descrizione
Cittadini attivi: persone responsabili e solidali che si prendono cura dei beni comuni	<p>I BAMBINI sono il punto di partenza per ricostruire nuovi percorsi di cittadinanza attiva e nuove competenze “civiche”, per cui ci impegneremo a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rendere DESIO CITTÀ AMICA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI dando attuazione alla “Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”;• Istituire il CONSIGLIO COMUNALE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI;• Ripensare alcuni SPAZI DELLA CITTÀ insieme alle bambine e ai bambini;• Attivare dei percorsi di PROGETTAZIONE PARTECIPATA, quale ad esempio il bilancio partecipativo dei piccoli.• <p>Per mettere i GIOVANI ATTIVI al centro del cambiamento della città prevediamo di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Istituire la “CONSULTA COMUNALE DEGLI STUDENTI” al fine di migliorare il rapporto e i contatti all’interno della categoria degli studenti e fra questa e l’Amministrazione comunale, nonché come strumento di integrazione, di aggregazione e di educazione al senso civico;• Far crescere il progetto del “CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI” favorendo l’avvio di nuovi percorsi di cittadinanza attiva;• Partendo dall’esperienza del Bando dei volontari per la Cultura, favorire il PROTAGONISMO DEI GIOVANI in ambito culturale, sociale, ambientale avendo come obiettivo la crescita di competenze e del senso di appartenenza alla comunità. <p>Obiettivo rilevante sarà, mettere in rete LE FAMIGLIE al fine di favorire attività di sussidiarietà, solidarietà, mutuo aiuto, reciprocità e scambio di beni relazionali. Un esempio concreto di obiettivo è l’istituzione di banche del tempo.</p> <p>Considerando GLI ANZIANI una risorsa fondamentale per la crescita della comunità ci prefiggiamo di sperimentare il progetto “NONNO CIVICO”, coinvolgendo le persone anziane in progetti di cittadinanza attiva (ad esempio come mentors dello spazio makers e come volontari civici).</p> <p>In rapporto ai QUARTIERI, che immaginiamo sempre più IN MOVIMENTO, ci impegniamo a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stimolare percorsi di cittadinanza attiva volti a favorire la socializzazione, la solidarietà, l’animazione e la PRESA IN CURA DEI BENI COMUNI DEL QUARTIERE (seguendo l’esempio dei volontari del verde);• Continuare il PERCORSO DI NASCITA, SVILUPPO E SOSTEGNO DEI COMITATI DI QUARTIERE;• Favorire l’aggregazione e la socializzazione attraverso l’UTILIZZO DI SPAZI già presenti nel quartiere (ad esempio le scuole) o la CREAZIONI DI NUOVI (ad esempio la baita di Spaccone).

Intendiamo **riproporre** il **BILANCIO PARTECIPATIVO** come forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita pubblica della nostra città, affidando una quota di bilancio alla loro gestione diretta. Quella del 2015 è stata un'esperienza molto positiva che ora, dopo la prima sperimentazione, andrà consolidata e ulteriormente sviluppata. Certamente uno dei possibili sviluppi, oltre all'aumento della quota di bilancio gestita direttamente dai cittadini, una volta messo a regime il nuovo sistema di gestione delle segnalazioni, sarà quello di **DECIDERE INSIEME AI CITTADINI LE PRIORITÀ DI INTERVENTO SUL TERRITORIO.**

Ci proponiamo di **favorire** l'**AGGREGAZIONE TRA L'ASSOCIAZIONISMO LOCALE**, che ancora non dispone una sede, al fine di promuovere percorsi di recupero e riuso di spazi comunali oggi in disuso.

3. Nuova energia per la città

Azione	Descrizione
<p>Ridurre le criticità ambientali</p>	<p>Le criticità ambientali: degrado e riduzione degli ambienti naturali e conseguentemente della biodiversità, alle debolezze idrogeologiche, all'inquinamento dell'aria, all'effetto serra, al consumo di suolo naturale e agricolo dovuto alla dispersione insediativa, impongono una conversione ecologica della città. Tutto ciò rende necessario una:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RICONVERSIONE ECOLOGICA DELLA CITTÀ E DEI SUOI EDIFICI, attraverso l'adozione dei principi della sostenibilità, economica, ambientale e sociale, nella gestione del territorio e del costruito. Principi che già hanno guidato le scelte di pianificazione del Piano di Governo del Territorio, con l'assunzione dell'imperativo di evitare il consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'edificato esistente, e che devono guidare la riqualificazione degli edifici pubblici e privati, attraverso una serie di azioni coordinate.
<p>Regolamenti per la sostenibilità</p>	<p><i>Ci impegneremo sul fronte della sostenibilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • AGENDO SULLA STRUMENTAZIONE NORMATIVA E REGOLAMENTARE. Norme, leggi e regolamenti agiscono attraverso la definizione dei requisiti prestazionali, dimensionali e distributivi, che prescrivono o suggeriscono specifiche modalità di esecuzione dell'opera edilizia. Questi strumenti definiscono criteri uniformi per tutta l'attività edilizia del territorio di loro competenza, tutti gli operatori sia pubblici sia privati ne devono adottare i criteri e le prescrizioni. In questa categoria troviamo strumenti quali il Regolamento Edilizio, o altre forme di regolamenti, ma anche le Norme Tecniche di Attuazione.
<p>Piani attuativi/Piani di Recupero del tessuto urbano/Ambiti di Riqualificazione Urbana</p>	<p><i>Ci impegneremo sul piano della riqualificazione attraverso l'uso di strumenti progettuali quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • i PIANI ATTUATIVI, come i PIANI DI RECUPERO, i Piani di Lottizzazione etc., oppure all'interno degli Ambiti di Riqualificazione Urbana, dove l'interna contrattazione tra pubblico e privato rende possibile l'inserimento di specifiche richieste prestazionali per orientare il progetto e la sua attuazione verso la sostenibilità ambientale ed energetica. Essendo strumenti più puntuali e condivisi con l'operatore, possono permettere sia l'adozione di misure qualitativamente più avanzate o livelli prestazionali più elevati, per costruire una cultura della sostenibilità condivisa tra i diversi operatori; • un CONFRONTO PROGETTUALE TRA I TECNICI PUBBLICI E PRIVATI sui temi della sostenibilità e del ciclo edilizio; • l'adesione da parte dell'investitore privato all'ATTUAZIONE DI UN EDILIZIA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ, condividendone il valore culturale e commerciale; l'introduzione sul mercato di edifici sostenibili, che mostrando l'effettiva realizzabilità e qualità, possono innescare un processo virtuoso tra offerta/domanda.

	<ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di progetti pilota/dimostrativi che si pongano come casi di eccellenza sia architettonica sia prestazionale della sostenibilità. Progetti dove si cerchi l'applicazione di soluzioni avanzate di carattere dimostrativo delle reali e concrete possibilità di un'edilizia sostenibile. Tali progetti dimostrativi divengono grazie all'apporto di esperti un luogo formativo sicuramente per i tecnici comunali, ma che potrebbe estendersi anche ai professionisti, alle imprese e in generale agli operatori edili del territorio locale. Progetti ed edifici sostenibili che per il loro grado di eccellenza costituiscano una sorta di manifesti costruiti della sostenibilità edilizia, attivando un ruolo comunicativo e informativo.
<p>Formazione e informazione</p>	<p><i>Ci impegneremo a diffondere i principi di sostenibilità attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> programmi d'informazione e formazione della cittadinanza, dei tecnici e dei professionisti, per costruire una cultura edilizia condivisa orientata alla sostenibilità, salubrità e qualità dello spazio urbano e degli edifici. Qualsiasi azione, programma, norma o legge rischia di naufragare se non trova un terreno culturale condiviso. Semplificando, possiamo affermare che la condivisione dei principi e metodi della sostenibilità da parte di tutti gli operatori del ciclo edilizio e da parte degli utenti finali determinerebbe conseguentemente una ovvia costruzione di edifici sostenibili senza bisogno di nessuna norma o legge che ne obblighi la realizzazione. Questa provocatoria semplificazione rende evidente il valore ed il senso di attivare forme permanenti di informazione degli utenti finali sul senso, sugli obiettivi e sulla necessità di costruire ed abitare edifici sostenibili, e di formazione degli operatori del ciclo edilizio: dalle imprese edilizie, ai tecnici, fino alle figure finanziarie che sostanziano il mercato.
<p>Riqualificazione Energetico-Ambientale degli edifici Pubblici</p>	<p><i>Ci impegneremo ad applicare i principi di sostenibilità anche alla:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> riqualificazione energetico-ambientale degli edifici pubblici, anche all'interno di una progettazione ed esecuzione per fasi, cercherà di portare questi edifici ad un livello di eccellenza, riguardo l'applicazione dei principi della sostenibilità, costituendo una sorta di manifesti costruiti della sostenibilità edilizia, attivando un ruolo comunicativo e informativo dei principi della sostenibilità riguardo l'Impiego razionale dell'energia, la gestione ecologica dell'acqua, la gestione parsimoniosa delle materie prime, la riduzione dei rifiuti, la compatibilità biologica dei materiali e nell'economicità.

4. La nostra città: una scuola di cultura

Azione	Descrizione
<p>La scuola oggi, tra presente e futuro</p>	<p><i>Riteniamo che una Amministrazione comunale accorta non possa limitarsi, nei confronti del mondo della scuola, alla fornitura dei servizi ad essa richiesti. L'educazione, la crescita culturale e la propensione alla "cittadinanza attiva" delle nuove generazioni costituiscono un valore da promuovere, accudire e coltivare con la massima cura. A tal fine ci impegneremo a COLLABORARE ATTIVAMENTE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE, nel rispetto della loro autonomia, per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere esperienze significative che consentano ai ragazzi di APPRENDERE IL CONCRETO PRENDERSI CURA DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE e che favoriscano forme di cultura della "cittadinanza attiva" finalizzate allo sviluppo di un'etica della responsabilità e alla costruzione di senso della legalità; • sviluppare attività capaci di costruire "competenze di vita", anche in un'ottica di PREVENZIONE DI FENOMENI DI BULLISMO; • incentivare PERCORSI DI ARRICCHIMENTO CULTURALE per i ragazzi attraverso la collaborazione attiva della Civica Scuola di Musica e Danza che veda il coinvolgimento di artisti e allievi della scuola, anche in una ottica di diffusione in Città di attività culturali sviluppate all'interno; • Favorire lo sviluppo di NUOVI PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRA-SCOLASTICI ALL'INTERNO DELLE SCUOLE CITTADINE che permettano ai bambini e ai ragazzi di acquisire e sperimentare nuove competenze • perseguire la collaborazione con la rete delle scuole dell'infanzia cittadine, coordinata dalla Direzione della Scuola Materna Comunale, anche al fine di sperimentare sezioni con METODO EDUCATIVO MONTESSORI. <p><i>Si proseguirà quindi nell'impegno di condividere con i rappresentanti indicati dagli Istituti Scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado un tavolo di coprogettazione per la contestualizzazione dei percorsi utili al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti.</i></p>
<p>La scuola accogliente, accessibile e digitale</p>	<p><i>L'obiettivo che ci poniamo è quello di offrire ai nostri alunni un ambiente scolastico accogliente, organizzato e stimolante, a tal proposito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Proporremo ai Dirigenti scolastici la stesura, condivisione e sottoscrizione di un PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE tra il Comune, la Dirigenza scolastica, i Consigli di Istituto e i Comitati genitori, per definire congiuntamente gli interventi necessari per L'EFFICIENZA, L'ACCESSIBILITA' E IL DECORO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO e per programmarne la realizzazione in un'ottica di collaborazione e di reciprocità; • Sosterremo la realizzazione della INNOVAZIONE DIGITALE NELLA SCUOLA, attraverso la fornitura, ove necessario, di adeguata strumentazione.
<p>Vivere la scuola: i servizi</p>	<p><i>Per permettere un pieno benessere scolastico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • garantiremo il SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ove richiesto;

<p>di supporto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • organizzeremo il servizio di PRE E POST SCUOLA; • favoriremo la diffusione del “PEDIBUS” e la prassi del “TRASPORTO CONDIVISO” (carpooling); • cureremo la qualità del momento del PRANZO, sia relativamente alla cura degli spazi, sia rispetto alla qualità del servizio, con attenzione alla promozione di una CORRETTA EDUCAZIONE ALIMENTARE; • introdurremo la PRENOTAZIONE ON-LINE DEI PASTI; • istituiremo un SERVIZIO DI DOPOSCUOLA/SPAZIO DI AGGREGAZIONE per i ragazzi della secondaria di primo grado nei pomeriggi liberi dalle attività scolastiche.
<p>La scuola aperta, la scuola di tutti e di ciascuno</p>	<p><i>Riteniamo che la SCUOLA debba essere vissuta come un BENE COLLETTIVO, che possa essere fruito dai cittadini come centro della vita culturale e sociale dei quartieri, per sviluppare e consolidare appartenenza, interazione e cittadinanza attiva, per coinvolgere tutti i soggetti attivi sul territorio, per contrastare il disagio e promuovere interazione tra culture e generazioni differenti.</i></p> <p>A partire dalla esperienza di “MULTICULTURALITÀ” che vive quotidianamente il plesso scolastico Diaz, si intende lavorare sul tema con attività co-progettate con le scuole per favorire lo SVILUPPO DI CULTURA INCLUSIVA E DI RISPETTO DELLE DIVERSITÀ.</p>
<p>La scuola per gli adulti: il cpia</p>	<p>Riteniamo il CPIA (centro provinciale per l’istruzione degli adulti) una ricchezza per la nostra città: per promuovere lo sviluppo della sua attività, oggi presso il plesso Rodari, ci impegniamo per trovare una COLLOCAZIONE AUTONOMA CHE CONSENTA L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.</p>
<p>Associazionismo culturale: coprogettazione partecipata con le associazioni locali e il percorso intercomunale di “territori di Cultura”</p>	<p>I nostri impegni in materia di ASSOCIAZIONISMO CULTURALE sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il dialogo e la COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO attraverso azioni ad-hoc quali il bando “CULTURANDO” ed ampliare il tavolo di co-progettazione culturale ad altre realtà del territorio; • Far conoscere e valorizzare le PRODUZIONI CULTURALI LOCALI attraverso la realizzazione di momenti e attività specifiche; • Avviare PERCORSI DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE coinvolgendo l’associazionismo locale per rivitalizzare i QUARTIERI DELLA CITTÀ; • Favorire l’accessibilità e la fruizione delle attività culturali alle persone appartenenti alla COMUNITÀ SORDA; • Continuare il lavoro di programmazione culturale condivisa con gli assessorati dei comuni di “TERRITORI DI CULTURA” (Barlassina, Cesano Maderno, Cogliate, Lentate sul Seveso, Meda e Seveso), ampliandone la rete.
<p>Sviluppo del progetto “Parco delle Culture”</p>	<p><i>In merito al progetto Parco delle Culture, intendiamo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare alla sperimentazione e al successivo consolidamento di un MODELLO GESTIONALE CHE COINVOLGA IL PUBBLICO E PRIVATO-SOCIALE;

	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare il percorso di PROMOZIONE e valorizzazione di quanto prodotto all'interno di Villa Tittoni e nel suo Parco.
<p>Una nuova programmazione culturale grazie alla presenza del nuovo spazio-polifunzionale di Villa Tittoni</p>	<p><i>L'obiettivo di RENDERE ATTIVO ED ACCESSIBILE IL NUOVO SPAZIO POLIFUNZIONALE nel rispetto della Villa e della sua storia sarà raggiunto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgendo i SOGGETTI CAPACI NEL PROGRAMMARE E GESTIRE LE DIVERSE RASSEGNE CULTURALI che si svolgeranno all'interno dello spazio; • Sviluppando una PROGRAMMAZIONE DI QUALITÀ negli ambiti del teatro, musica, cinema danza, arte; • Favorire l'utilizzo dello spazio a vari fini (convegni, matrimoni, feste) al fine di REALIZZARE ECONOMIE DA REINVESTIRE all'interno del circuito culturale della Villa e del suo parco.
<p>Villa Tittoni ed il patrimonio architettonico-culturale della Città</p>	<p><i>Il nostro impegno su VILLA TITTONI e PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO si misura nel:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare continuità al progetto integrato del "SISTEMA DELLE VILLE GENTILIZIE LOMBARDE", patrimonio unico presente sul territorio brianzolo/lombardo • Promuovere e valorizzazione il nostro territorio e il suo patrimonio culturale grazie al circuito di "VILLE APERTE IN BRIANZA". • Sviluppare la messa in rete del patrimonio culturale desiano, partendo dal NUOVO PERCORSO TURISTICO; • Lavorare in rete, così come fatto in questi anni, con i comuni del territorio, al fine di intercettare BANDI DI FINANZIAMENTO per favorire la valorizzazione, la conoscenza delle eccellenze del territorio brianzolo. • Attivare un percorso di RESTAURO CONSERVATIVO DEL PARCO STORICO DI VILLA TITTONI E DELLA CAPPELLA SCONSACRATA, anche attraverso l'art-bonus; • Intercettare Finanziamenti e puntare sul RECUPERO CONSERVATIVO DEL SECONDO PIANO DI VILLA TITTONI; • Favorire, all'interno delle sale di Villa Tittoni, una PROGRAMMAZIONE CULTURALE DI LIVELLO E RESPIRO INTERNAZIONALE.
<p>Fondazione civica Scuola di musica e danza- Polo delle arti: un'eccellenza in città</p>	<p><i>L'obiettivo è quello di rendere la nuova sede della Scuola un LUOGO DEL "FARE CULTURA" aperto, vissuto e accessibile alla cittadinanza attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La promozione e la diffusione della conoscenza dell'OFFERTA FORMATIVA DI LIVELLO E DI QUALITÀ proposta dalla Scuola. • Dare continuità all'esperienza dell'ACCADEMIA DEL TALENTO con l'attivazione di master di musica e danza di livello internazionale. • Coinvolgere la Scuola nella realizzazione di percorsi musicali all'interno delle scuole del territorio.

<p>So-stare in Biblioteca</p>	<p>Con riferimento alla BIBLIOTECA CIVICA, sottolineando l'importanza di continuare il suo lavoro sinergico il progetto "Parco delle Culture" e il servizio politiche giovanili Hub Desio Giovani, è nostro proposito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sperimentare un NUOVO ORARIO DI APERTURA DEI SERVIZIO a seguito del questionario somministrato all'utenza; • sostenere i nascenti "GRUPPI DI LETTURA"; • Continuare le attività volte a favorire la permanenza dell'utenza in biblioteca grazie a PERCORSI DI PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA; • Favorire la nascita di un gruppo di volontari, che si affianchino alle biblioanimatrici, per animare e rendere maggiormente fruibili gli spazi della biblioteca per una BIBLIOTECA APERTA SEMPRE; • Avviare il servizio PRESTITO DEGLI E-BOOK.
<p>Promozione del dialogo interculturale, accoglienza e integrazione</p>	<p>L'obiettivo di FAVORIRE MOMENTI DI CONFRONTO E CRESCITA tra le diverse comunità presenti sul territorio sarà raggiunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenendo e sviluppando quei PERCORSI GIÀ ATTIVI SUL TERRITORIO, che da anni promuovono la conoscenza e la contaminazione tra diverse culture (Scuola di italiano per stranieri, Festa dei popoli, Marcia della pace, Corsi vari tenuti da donne italiane e straniere), favorendo l'integrazione degli stranieri nella comunità cittadina; • Valorizzando e promuovendo il servizio di informazione e orientamento svolto dallo "SPORTELLLO STRANIERI"; • Coinvolgendo le "SECONDE GENERAZIONI" in nuovi percorsi di CITTADINANZA ATTIVA, volti a favorire una buona integrazione.

5. Lavorare a Desio

Azione	Descrizione
Una rete di opportunità	<p>Ci impegniamo a sviluppare e favorire la MESSA IN RETE delle diverse azioni che in questi anni sono state attivate per sostenere il mondo del lavoro: PUNTO LAVORO, DESIOLAB, FONDO SOLIDALE PER IL LAVORO, nato dal progetto MIND e il nuovo spazio HUB OUT MAKERS SPACE DESIO). Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none">• il Punto Lavoro si concentrerà sul versante dell'offerta, intercettando le esigenze delle imprese e lavorando in seguito ad una formazione mirata;• Lo spazio Desiolab si configurerà sempre di più come punto di riferimento importante per potenziali imprenditori che possono usufruire di un servizio di accompagnamento allo start-up;• Il Fondo solidale per il lavoro, che andrà sostenuto, diventerà rilevante strumento di sostegno alle nuove imprese e a quelle momentaneamente in situazione di difficoltà;• Lo spazio Makers continuerà ad essere un punto di riferimento formativo e di acquisizione di nuove competenze, nonché un laboratorio per poter sperimentare le proprie idee.
Un commercio di prossimità	<p><i>Per quanto riguarda il commercio cittadino promuoveremo:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• una RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO CITTADINO che lo renda più attraente e favorisca l'insediamento di nuove attività commerciali di vicinato;• un RIAMMODERNAMENTO DELL'ASSE CENTRALE DEL COMMERCIO che renda più piacevole il passeggio in città per un pubblico sempre maggiore, in particolare nei week-end incentivando l'isola pedonale;• l'animazione del centro città, grazie a MANIFESTAZIONI ED EVENTI AD-HOC, che fungano da vetrina per le attività commerciali del centro e per quelle più periferiche, quali ad esempio i mercoledì in piazza;• La COSTRUZIONE DI UNA PIATTAFORMA DIGITALE DEDICATA AL COMMERCIO CITTADINO, che in maniera continuativa, permetta al pubblico di conoscere in tempo reale iniziative e promozioni;• SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ NO-SLOT con uno sgravio del 60% sulla parte fissa della TARI;• Dare continuità al progetto "FARE INSIEME IN FRANCHISING".

6. Muoversi in una città verde, pulita, bella e accessibile

Azioni	Descrizione
<p>La gestione dei rifiuti</p>	<p><i>In questi cinque anni, l'Amministrazione ha messo grande impegno per progredire da una raccolta differenziata del 56% nel 2010, al 63,15% conseguito nel 2015. Forti di quest'esperienza, vogliamo proseguire su questo cammino e così ci siamo dati delle tappe intermedie: RACCOLTA DIFFERENZIATA AL 64,25% NEL 2016, 65% NEL 2017 con l'obiettivo di fare il salto di qualità con L'INTRODUZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE che dovrebbe portarci al 75% di raccolta differenziata in poco tempo.</i></p> <p>In questo scenario miriamo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portare il PROGRAMMA DI PULIZIA DELLA CITTÀ a pieno regime su tutto il territorio cittadino: il piano, sviluppato sulla base dell'approfondito studio della Scuola di Agraria di Monza e già in corso di realizzazione, prevede la pulizia delle strade senza automobili in sosta, il posizionamento di nuovi cestini, l'ottimizzazione dei passaggi per la raccolta dei rifiuti; • Dare attuazione al PIANO PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, già approvato in Consiglio comunale; • Giungere alla progressiva DISMISSIONE DEL FORNO D'INCENERIMENTO, come obiettivo chiaro anche se non immediato, perseguibile anche a livello sovralocale attraverso la massimizzazione della raccolta differenziata. <p>Benché la sua gestione non dipenda direttamente dall'Amministrazione comunale, come soci riteniamo che la società che gestisce il forno, Brianza Energia e Ambiente, non si possa fossilizzare sull'attuale unica modalità di smaltimento dei rifiuti, ma che debba guardare al futuro e comprendere che lo smaltimento dei rifiuti si realizza anche recuperando le materie prime e di conseguenza sviluppare politiche industriali basate sul riciclo e non sulla termodistruzione</p>
<p>Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) approvato</p>	<p><i>Riguardo al Piano Urbano del Traffico, si procederà con l'attuazione e la realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nei documenti approvati in Consiglio comunale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione delle ISOLE AMBIENTALI - zone "residenziali" in cui i veicoli devono procedere a velocità non superiore ai 30 km/h; • realizzazione delle ZONE A PRECEDENZA PEDONALE propedeutiche alla realizzazione della pedonalizzazione del centro cittadino; • RIDUZIONE DELL'INCIDENTALITÀ attraverso interventi puntuali sulla rete stradale; • RIDUZIONE DELLA PRESSIONE DEL TRAFFICO mediante specifici interventi su itinerari da assoggettare a interventi di riqualificazione per quanto riguarda la geometria del tracciato, le politiche della sosta, l'appartenenza a isole ambientali, etc.; • ADOZIONE DELLE ATTREZZATURE PER FAVORIRE L'USO E LA SICUREZZA DELLA BICICLETTA (rastrelliere,

	punzonatura biciclette, eccetera);
<p>Il Trasporto Pubblico e il Trasporto Pubblico Locale (TPL)</p>	<p><i>In materia di Trasporto Pubblico Locale ci poniamo gli obiettivi di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • INCREMENTARE L’OFFERTA DEL TRASPORTO PUBBLICO SU FERRO E SU GOMMA sia al livello Comunale sia a quello Provinciale e Regionale, favorendo il riequilibrio modale dei trasporti attraverso lo spostamento di traffico dal mezzo privato a quello pubblico, vigilando sulle future trasformazioni della linea delle Ferrovie dello Stato in previsione dell’apertura del Gottardo in Svizzera ed il possibile aumento del traffico merci sulla linea; • PROSEGUIRE NELL’AZIONE DI RICHIESTA DI RIORGANIZZAZIONE dei percorsi, della collocazione delle fermate, dei tempi di percorrenza, delle frequenze e delle coincidenze dei diversi mezzi e linee, avendo l’obiettivo di incrementare l’utenza, ampliando il bacino di utilizzo anche attraverso l’intensificazione delle frequenze e l’attivazione di fermate in prossimità dei principali poli attrattori di Desio (il polo scolastico, l’ospedale ed il Municipio e la stazione ferroviaria).
<p>Le nuove infrastrutture: Metrotranvia e Pedemontana</p>	<p><i>Riguardo all’infrastruttura METROTRANVIA è nostra intenzione proseguire nell’azione di CONTROLLO, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DEL PROGETTO all’interno delle aree tematiche riguardanti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • le interferenze con i sottoservizi e le ricadute sulla viabilità locale; • l’impatto sulle attività economiche e sulle residenze; • l’impatto della fase di cantierizzazione; le procedure di esproprio; • la convivenza tra tram e veicoli in un unico spazio promiscuo e la riorganizzazione dei flussi veicolari su via Milano; • il progetto di riqualificazione urbana di via Garibaldi e corso Italia, anche in relazione agli interventi previsti dal Piano Generale del Traffico Urbano. <p><i>Riguardo all’infrastruttura PEDEMONTANA, i riferimenti d’indirizzo sono contenuti nelle deliberazioni del Consiglio comunale di Desio del 3 aprile 2014 e del 3 marzo 2016, tese a sottolineare le DIVERSE CRITICITÀ DI IMPATTO DEL PROGETTO “Pedemontana”, dalla distruzione della rete ecologica regionale e provinciale all’ aumento delle criticità ambientali e di congestionamento viabilistico. In ragione di questo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Affermiamo come necessario e improcrastinabile, LA SOSPENSIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E IL RIPENSAMENTO COMPLESSIVO DI TUTTA LA MOBILITA’ SUL TERRITORIO e sia capace di considerare il

	<p>territorio espressione della cultura e della struttura socio-economica del luogo. Inoltre, auspichiamo l'adozione di un metodo che consideri il territorio un "corpo vivente e pulsante", un "soggetto vivente", una struttura complessa costituita dalla relazione e dall'intreccio tra sistema ambientale, sistema insediativo e sistema antropico, espressione quest'ultimo della cultura e della struttura socio-economica del luogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ci proponiamo come attore agente per FORMAZIONE DI UN TAVOLO DI CONFRONTO E DI PROGETTO DEL TERRITORIO, condiviso e partecipato, costituito dalle Amministrazioni Comunali, dagli attori sociali rilevanti ed i cittadini del territorio alla ricerca di una progettualità integrata della mobilità e delle infrastrutture che sappia privilegiare il miglioramento delle vie di traffico già esistenti (attuabile a costi minori e un minor consumo di suolo), l'ampliamento della rete e dell'offerta del trasporto pubblico (su gomma e ferro), la creazione della rete della mobilità ciclistica (urbana e intercomunale), e l'intermodalità tra i diversi mezzi di trasporto.
<p>La mobilità lenta e le piste ciclabili</p>	<p><i>La mobilità delle persone all'interno ed all'esterno delle città è una delle priorità dei prossimi anni. Soprattutto in Lombardia la presenza di un inquinamento dell'aria diffuso e per molto tempo al di sopra dei limiti di legge, richiede un ripensamento ed una RIPROGETTAZIONE DELLA MOBILITÀ oltre ad INTERVENTI STRUTTURALI PER RIDURRE L'INQUINAMENTO.</i></p> <p>Noi abbiamo scelto la MOBILITÀ CICLOPEDONALE E LA CREAZIONE DI BOSCHI NEL NOSTRO TERRITORIO e, seguendo questa logica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proseguiremo nello sviluppo di una RETE DI PISTE CICLABILI che metta in connessione i principali servizi pubblici (stazione ferroviaria, comune, scuole e centro sportivo) con i quartieri ed il centro città. L'ampliamento e l'interconnessione delle piste ciclabili esistenti sarà intensa su tutto il territorio desiano, a partire dalla nuova di via Tagliabue, al collegamento con il parco di villa Tittoni del sistema ciclabile di via Forlanini/Caravaggio/Caduti d Nassiria ed al suo collegamento con le ciclabili presenti a Nord su via Milano e Guido Rossa attraverso quella di nuova realizzazione su corso Italia e via Garibaldi al posto delle rotaie del Tram; L'obiettivo sarà la mobilità ciclopedonale lungo i diversi assi e, in particolare come previsto dal PGT, lungo l'incrocio di corso Italia/corso Garibaldi con via Matteotti/via Lampugnani. • Proseguendo quanto fatto con la bicistazione, incentiveremo all'uso di mezzi alternativi all'auto grazie alla diffusione di RICOVERI PER LE BICICLETTE come le rastrelliere posizionate in prossimità di tutti i pubblici servizi e nel centro città. • Insisteremo nel recupero di AREE DESTINATE A RITORNARE LUOGHI DELL'AGRICOLTURA, DEGLI ALBERI E DEI PRATI.

<p>Il Mobility Manager</p>	<p><i>Ci impegnamo a</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • INTRODURRE E FAVORIRE L'INTRODUZIONE DEL MOBILITY MANAGER nelle grandi aziende a partire dall'Azienda Ospedaliera, al Comune, alle grandi aziende private di Desio, per contribuire ad una migliore organizzazione della mobilità sul territorio, con l'obiettivo di ridurre l'uso dell'auto privata e favorire l'uso del trasporto pubblico, del car-pooling aziendale, del bike-sharing aziendale, ed in generale della bicicletta anche attraverso incentivi economici per il percorso casa-lavoro sull'esempio delle sperimentazioni di alcuni Comuni e aziende italiane (ma anche dello stato Francese e Svizzero).
<p>Grugnotorto-Villoresi – Parco Locale Interesse Sovracomunale</p>	<p><i>Procederemo nel progetto urbanistico, partendo dalla relazione dell'ultima variante al PGT, lavorando:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • da un lato per rendere "PIÙ VIVIBILE E ABITABILE lavora per riqualificare, dall'altro procede per promuovere una naturalità diffusa che entra nell'esperienza quotidiana del nostro vivere, nel regolare alcuni aspetti dell'edificazione, nel giardino pubblico e privato sotto casa, nel grande parco a corona della città nella campagna." (Pag. 32 Relazione PGT 2014). In questa frase vengono dichiarati i due principali elementi fondanti le scelte di gestione e costruzione del territorio di Desio: lo spazio urbanizzato, ovvero la città costruita, e lo spazio aperto, ovvero gli spazi agricoli e/o ancora naturali del territorio. Queste aree del territorio comunale sono quelle che sono entrate nel parco di interesse sovra comunale, espandendo il PLIS Grugnotorto-Villoresi. Una scelta che nasce da diversi elementi di riflessione e valutazione della struttura del territorio di Desio e del più ampio sistema territoriale in cui Desio è inserito. La scelta di adesione al PLIS del Grugnotorto per un futuro Parco regionale s'inserisce quindi in un quadro territoriale ampio non riferibile solamente al Comune di Desio, ma ha cioè un valore ed un senso non solo alla scala comunale ma anche a quella sovracomunale dell'area nord milanese.
<p>NEXUS</p>	<p><i>Il territorio dell'alto milanese è uno dei territori più antropizzato d'Italia, all'interno di questo la Rete Ecologica Regionale ha individuato un corridoio ecologico che collega due importanti aree sorgente di biodiversità dell'alto milanese il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane (entrambi elementi di primo livello della RER e aree prioritarie per la biodiversità):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • METTERE IN CONNESSIONE QUESTE AREE rappresenta una vera sfida, poiché il corridoio attraversa un settore fortemente antropizzato e soggetto a un forte consumo di suolo agricolo. In queste aree non è ormai solo l'ambiente ad essere compresso dall'urbanizzato ma anche la popolazione che lo vive: è infatti crescente il fabbisogno di spazi verdi, aperti e fruibili dove poter essere in contatto con la natura. D'altro

	<p>canto, sul territorio sussistono aree di pregio naturalistico quali i PLIS della Brianza centrale e del Grugnotorto, che, se consolidati, possono fungere da stepping stones all'interno della rete ecologica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto ha valutato la fattibilità di INTERVENTI DI MANTENIMENTO E DEFRAMMENTAZIONE DEI VARCHI, cercando di coordinare le azioni e i progetti previsti dai piani territoriali dei Comuni coinvolti nel progetto, in un'ottica interdisciplinare e partecipata. Nei prossimi anni, anche attraverso la partecipazione ai bandi di Fondazione Cariplo, si verificherà la possibilità di realizzare gli interventi previsti nello studio di Fattibilità Tecnica, anche per fasi successive.
<p>Le piazze: il nuovo salotto desiano</p>	<p><i>Crocevia del nuovo modello di mobilità cittadina sarà il centro storico che, liberato dai binari della vecchia metro tramvia, sarà oggetto di un profondo cambiamento a livello estetico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ASSE DEL COMMERCIO, si svilupperà su Corso Italia e via Garibaldi, movimentate, nella zona centrale, da una pedonalizzazione stabile nei weekend e sempre più salotto della città, grazie alla nuova pavimentazione al livello dei marciapiedi ed un arredo urbano sobrio ed elegante; l'asse del commercio sarà attraversato dalla nuova ciclopista realizzata al posto della vecchia sede tramviaria che renderà possibile il collegamento Nord-Sud con Seregno e Nova Milanese/Muggiò; • L'intervento sopra descritto porterà ad un migliore collegamento di PIAZZA DON GIUSSANI con il resto della città. Il miglior utilizzo del parcheggio interrato di piazza don Giussani insieme ad interventi mirati di segnaletica, sistemazione della pavimentazione, illuminazione delle vie di accesso e miglior collegamento pedonale attraverso il centro Aldo Moro con Corso Italia è nelle nostre intenzioni uno dei modi per compiere il rilancio della piazza, auspicando che aumentando il transito di persone questa ritorni ad essere appetibile ad operatori commerciali. Sempre piazza don Giussani dovrà essere oggetto, in collaborazione con le associazioni di settore e le attività economiche presenti, di una programmazione di eventi (mercatini, mostre all'aperto di arte, fotografia, artigianato e hobbistica, spettacoli di teatro di strada, giocoleria, etc..) funzionali alla sua rivitalizzazione e rilancio. • Tema aperto e da definire in base a come si concluderà il percorso di vendita, riguarda la TERZA GRANDE PIAZZA DESIANA, prevista ai piedi della torre del PTB che dovrà essere oggetto di un serio ed approfondito studio urbanistico affinché venga inserita al meglio nel contesto cittadino.
<p>Accessibilità</p>	<p>Un occhio di riguardo negli investimenti sarà dato al tema dell'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, soprattutto sui percorsi pedonali, migliorando le possibilità di movimento di carrozzine e cittadini con disabilità motorie.</p>

	Le aree gioco, oggetto nel 2016 di importanti lavori di sistemazione, saranno sempre più caratterizzate dalla PRESENZA DI GIOCHI ACCESSIBILI per renderle sempre più luogo di incontro e svago per tutti i bambini e le loro famiglie.
Aree di sosta e parcheggi	Per quanto riguarda l'organizzazione dei parcheggi e della sosta si dovrà verificare la possibilità di una eventuale ESTENSIONE DEL MODELLO UTILIZZATO PER LA ZONA STAZIONE , che bene ha risposto alle esigenze di residenti e pendolari, ad altre zone della città in cui convivono la residenza e dei servizi comunali e sovra-comunali.
Alloggi di Edilizia Popolare	Per gli stabili più vecchi proseguiremo gli INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA , in continuità con i primi importanti interventi in via per Bovisio (nella sostituzione di tutti i serramenti e realizzazione di cappotti isolanti per le facciate e le coperture) e via Carlo Marx 8 (rimozione di tutto l'eternit presente sul tetto e realizzazione di una copertura isolata).

7. La cura del territorio

Azioni	Descrizione
<p>L'affermazione della legalità</p>	<p>Desio in questi anni è stata al centro di inchieste importanti sulla criminalità organizzata e sulla corruzione. Le indagini ci fotografano una città sede di una locale di 'ndrangheta che ha dato luogo ad un importantissimo processo che ha visto coinvolti funzionari e uomini politici desiani che hanno avuto ruoli cardine nella nostra istituzione accusati di corruzione e altri reati, tutti legati al piano del governo di territorio approvato nel 2009. Esiste la presunzione d'innocenza fino alla condanna definitiva e saranno quindi i tribunali a deciderne la sorte. Siamo convinti che in un contesto come questo sia necessario vigilare quotidianamente e collaborare sistematicamente con le forze dell'ordine affinché la legalità diventi un elemento caratterizzante dell'amministrazione della città a prescindere da chi ne è al governo.</p>
<p>La lotta all'abusivismo e al non rispetto delle regole</p>	<p><i>Curare il territorio significa continuare l'opera di presidio e sorveglianza del territorio stesso al fine di migliorare il benessere dei cittadini.</i></p> <p>Questo obiettivo passa da una serie di attività che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il CONTRASTO DELL'ABUSIVISMO EDILIZIO che ha fortemente caratterizzato la nostra città negli anni passati. Continueranno i controlli mirati sui cantieri in essere, sull'agibilità delle nuove costruzioni e la verifica dei presidi per la sicurezza sul lavoro; • il CONTROLLO DELLE DISCARICHE ABUSIVE, anche con l'istituzione delle guardie ecologiche, appositamente incaricate all'ispezione, controllo e anche sanzione relative all'abbandono incontrollato di rifiuti. A questo saranno affiancate anche il monitoraggio delle discariche abusive attraverso il posizionamento di foto-trappole che consentano l'individuazione dei responsabili e una loro tempestiva sanzione; • Per quanto concerne il malcostume di alcuni proprietari di cani che non effettuano la rimozione delle deiezioni dei propri animali, si continuerà nella programmazione di INTERVENTI MIRATI, effettuati anche da personale in abiti borghesi, per l'accertamento di tali violazioni e la successiva sanzione. Saranno inoltre, apposti dei cartelli fuori dalle scuole e saranno posizionati dei cestini appositi per la raccolta delle deiezioni al fine di incentivarne la raccolta e mantenere le aree verdi pulite.
<p>La Polizia Locale che diventa Polizia di prossimità</p>	<p><i>L'organico della Polizia Locale è stato fortemente incrementato dal 2011 ad oggi passando dalle 28 unità nel 2011 alle 31 unità nel 2016.</i></p> <p><i>L'AUMENTO DI ORGANICO è stata una precisa scelta di questi anni di amministrazione e ha consentito nel 2014 di estendere per circa sei mesi e tre giorni la settimana l'orario del servizio di polizia locale dalle 19.30 alle 23.30 ottenendo così un miglior PRESIDIO DEL TERRITORIO NELLE ORE SERALI.</i></p> <p>La sfida dei prossimi anni sarà quella di spingere sull'evoluzione del servizio da Polizia Locale alla cosiddetta POLIZIA DI PROSSIMITÀ, inteso come un sistema centrato sulla prevenzione degli eventi, sull'attenzione alle vittime e ai bisogni del cittadino, in uno spazio urbano delimitato. In Francia, come negli altri Paesi europei (Olanda, Belgio e Spagna) il modello più diffuso di Polizia di prossimità si basa su un agente di quartiere che opera in un territorio circoscritto.</p>

Il controllo del Vicinato	Dopo un anno di esperienza e la formazione di 9 gruppi di CONTROLLO DI VICINATO abbiamo intenzione di procedere con la diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza attraverso incontri periodici e, al fine di migliorare la comunicazione e rendere il controllo di vicinato uno strumento sempre più efficace per la prevenzione di reati, si proseguirà il percorso attraverso la proposta di un PROTOCOLLO CON LA PREFETTURA .
Il controllo sistematico del territorio	Prevediamo , nell'arco dei prossimi tre anni, investimenti per completare il percorso, già iniziato, di MONITORAGGIO DI TUTTI I VARCHI DI ACCESSO ALLA CITTÀ TRAMITE L'INSTALLAZIONE DI VIDEOCAMERE con un sistema di lettura targhe automatico e riconoscimento OCR che consentirà di controllare tutti gli autoveicoli che accedono alla città. Lo stesso sistema sarà utilizzato dalla Polizia Locale, attraverso l'uso di tablet, di cui è stata già in parte dotata. Inoltre, sarà necessario incrementare la dotazione di foto trappole che consentano l'individuazione dei soggetti che abbandonano in modo incontrollato i rifiuti sul territorio

8. Una città sportiva

Azioni	Descrizione
Il supporto alle società sportive locali	<p><i>Lo sport svolge un ruolo importantissimo nella società moderna. Fare sport, non è solo sinonimo di “star bene con se stessi” ma persegue anche fini educativi, ricreativi, sociali e di integrazione. L’attività sportiva infatti, è fondamentale per lo sviluppo di valori basilari per la società odierna quali lo spirito di gruppo e la solidarietà. Non solo. Attraverso lo sport si contribuisce anche al miglioramento quotidiano dell’equilibrio tra corpo e psiche che, insieme a una alimentazione equilibrata e sana, apporta vantaggi dal punto di vista della salute dell’individuo. Perciò segnaliamo come prioritario:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Continuare la valorizzazione del PALADESIO, secondo palazzetto per dimensione della Regione Lombardia, e la PALESTRA DELLA NAZIONALE DI GINNASTICA RITMICA;• supportare con ancora più energia le SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI, che rappresentano un’eccellenza del nostro territorio e che necessitano di assistenza sotto il profilo economico, di coordinamento e facilitazione. Saremo al loro fianco nell’organizzazione di eventi sportivi, nella promozione dello sport sul territorio e favoriremo l’ampliamento della gamma di sport disponibili.
La creazione di una “Cittadella dello Sport”	<p>Proseguiremo il percorso di costruzione della CITTADELLA, pensata come un sistema impiantistico e strutturale capace di offrire, in modo integrato, ai diversi target di popolazione, una occasione di pratica sportiva, di socializzazione e integrazione.</p> <p>Il primo passo sarà l’ampliamento della piscina comunale che prevede un nuovo edificio con nuove vasche, una palestra per il riscaldamento e un centro benessere con nuovi spogliatoi.</p> <p>Contemporaneamente si procederà con un bando per selezionare un operatore che si occupi della ristrutturazione e dell’ampliamento del Centro Sportivo comunale al fine di renderlo un ambiente al passo con i tempi e un logo dove poter svolgere attività sportive di varia natura. Nel frattempo si procederà con la sistemazione della pista di atletica.</p> <p>Nello sviluppo della Cittadella attenzione particolare sarà riservata a quelle modifiche impiantistiche finalizzate a diversificare il più possibile l’esercizio di discipline sportive minori ma in sviluppo.</p>

9. Gli amici animali e il loro benessere

Azioni	Descrizione
Istituzione dell'Ufficio per i diritti degli animali	<p><i>Proseguiremo il percorso iniziato con il regolamento per il benessere degli animali per fare di Desio una città amica degli animali.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Come previsto dal regolamento nomineremo il GARANTE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI, che dovrà garantirne l'applicazione ed attivarsi per creare a Desio un UFFICIO PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI: Una delle prima azioni che l'ufficio dovrà portare avanti è la CONVENZIONE CON ENPA per la gestione degli animali abbandonati;• Continueremo con la CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO L'ABBANDONO ESTIVO attivata con ENPA Monza e Brianza, e attiveremo altre campagne per favorire un migliore rapporto uomo-animale. (Patentino per conduttore di cani, corso per gattare, attività nelle scuole per educare i bambini al rispetto per gli animali);• Dopo l'apertura della prima vera AREA CANI a Desio ne creeremo altre, con l'obiettivo di averne almeno altre due.